



**Finanziato
dall'Unione europea**



COMUNE DI ORCO Feglino

Provincia di Savona

DETERMINAZIONE N. 136 DATA 14/06/2023

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Determina di ricognizione degli interventi inerenti l'avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale" - Missione 1 Componente 1 finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - CUP J21F22001850006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 05/09/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30/12/2022 è stata approvata la relativa nota di aggiornamento, immediatamente esecutiva;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30/12/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, immediatamente esecutiva;
- con delibera di Giunta Comunale n. 1 in data 16/01/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025, parte finanziaria;
- con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 09/02/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 contenente la sottosezione 2.2 "Performance";

VISTO il decreto Sindacale n. 4 del 27/12/2022 di nomina della sottoscritta a Responsabile di questo Settore;

DATO ATTO che il programma dei conseguenti pagamenti relativi alla spesa in oggetto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi della seguente normativa:

- ✓ art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.;
- ✓ art. 9 del D.L. 78/09 convertito nella legge 102/09;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro;
- il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia

- le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
 - il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione;
 - il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
 - che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

VISTI:

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il

Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall'Unione europea e domanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse del PNRR;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

VISTI:

- l'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l'altro, che "sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento". La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

RICHIAMATA altresì la circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", in base alla quale viene stabilito che gli investimenti 1.3 e 1.4 e quindi in particolare le misure 1.3.1 (Piattaforma Digitale Nazionale Dati), 1.4.1 (Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici), 1.4.3 (Pago Pa e App IO), 1.4.4 (identità digitale) e 1.4.5 (piattaforme notifiche) non abbiano un impatto ambientale diretto; ne deriva che i soggetti attuatori di queste misure non devono quindi compilare la documentazione DNSH riportate nell'Allegato 4 degli Avvisi pubblici;

RICHIAMATO il conseguente Decreto n. 195/2022 PNRR del 27/12/2022 del dipartimento della Trasformazione digitale con il quale viene approvato "l'Allegato 4 DNSH - Aggiornamento - non applicabilità", da applicare agli Avvisi relativi alle Misure, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 M1C1 PNRR pubblicati, circa la non applicabilità del principio DNSH alle Misure riguardanti gli Investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 Componente 1 del PNRR, dando atto che eventuali previsioni relative all'applicazione del principio del DNSH presenti negli Avvisi emanati a valere sul PNRR - Missione 1 Componente 1 Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 sono da ritenersi non applicabili se confliggenti con le istruzioni contenute nell'aggiornamento all'Allegato DNSH, rimanendo invariate tutte le restanti previsioni dei medesimi Avvisi e gli Allegati diversi dall'Allegato 4;

RICHIAMATA la pubblicazione in data 4 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – Spid Cie - Comuni: aprile

2022" del PNRR;

PRESO ATTO che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza "Missione 1 Componente 1" del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE":
 - "Misura 1.4.3 PagoPA";
 - "Misura 1.4.3 APP IO";
 - "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";
 - Misura 1.4.4 SPID/CIE"
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.4 (milestone e target europei) è quello di garantire la piena adozione delle piattaforme di identità digitale;

RICORDATO che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) per ogni avviso determinato in funzione:
 - a) del numero di servizi attivati;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
 - c) l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
 - d) che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1 febbraio 2020 con risorse proprie;

DATO ATTO che il Comune di Orco Feglino ha avviato con risorse proprie, già a decorrere dal 01/02/2020, l'attivazione dell'integrazione con CIE, mentre quella con SPID è stata attivata prima del 1/2/2020 e pertanto non finanziabile, per i quali si è successivamente candidato al finanziamento tramite i fondi PNRR e che si rende necessario effettuare una ricognizione degli atti precedentemente adottati al fine di ricomprendere i provvedimenti in allora adottati nel perimetro delle Misure del PNRR finanziate:

- con determina n. 143 del 05/08/2021 ad oggetto: "Affidamento fornitura software gismaster per ufficio segreteria e ufficio ragioneria - Determina a contrarre - impegno di spesa - CIG: ZA332B506E", è stato determinato di provvedere all'acquisto degli applicativi informatici GisMaster Segreteria e GisMastr Servizi finanziari, del nuovo sito web istituzionale con lo sportello digitale del cittadino, nonché del servizio di manutenzione triennale 2022/2023/2024 degli applicativi, comprensivo del servizio di formazione del personale dipendente dalla Società Technical Design S.r.L. di Cuneo - già fornitore del gestionale delle pratiche edilizie e SUE;

all'interno del servizio di implementazione del nuovo sito web istituzionale dell'ente è stato previsto l'accesso da parte del cittadino alla modulistica on line tramite Spid, Cie e Cns;

l'attivazione dell'accesso alla modulistica on line presente sul sito con Spid è avvenuta in data 10/12/2020 e pertanto non finanziabile dall'avviso 1.4.4 PNRR mentre quello con CIE in data 06/09/2021, finanziabile;

- che il suddetto provvedimento e tutti i provvedimenti e gli atti antecedenti e conseguenti, che non riportano i riferimenti alla misura "1.4.4 SPID CIE" -

Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" sono da intendersi integrati con i corrispondenti riferimenti;

CONSIDERATO:

- che in relazione alla "Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" il Comune di Orco Feglino ha presentato domanda in data 15/06/2022 e risulta finanziato per € 14.000,00 con CUP J21F22001850006, giusto decreto di finanziamento N.25 - 3/2022 - PNRR del 13/7/2022, per il finanziamento dell'utilizzo della CIE nei servizi on line dell'Ente;

RITENUTO quindi necessario ricondurre al finanziamento di cui alla CUP J21F22001850006 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, Investimento 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" il sopracitato atto, per l'adesione alla piattaforma di identità digitale CIE quale attivati dopo il 01/02/2020 e finanziata con risorse proprie:

- a) determinazione n. 143 del 05/08/2021 con la relativa liquidazione n. 30/2022, fattura n. 66/2022 del 27/01/2022 e mandato n. 75 del 12/02/2022; il costo per l'implementazione a CIE è stata inserita nel contratto di aggiornamento sito web ;

DATO ATTO che, ai sensi della delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», solo successivamente al 16/03/2022 si rende obbligatorio acquisire i CIG ordinari anche per gli affidamenti inferiori ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che l'affidamento ricondotto con la presente determinazione è finalizzato a consentire al Comune il conseguimento del finanziamento previsto dalla misura 1.4.4, con l'obiettivo finale di adottare entrambe le piattaforme SPID e CIE ed erogare servizi online ai cittadini, a prescindere dal numero dei servizi effettivamente erogati on line e dal bacino di utenza, anche potenziale; per servizi on line si intendono i servizi digitali erogati al cittadino dall'amministrazione, cioè l'insieme di interfacce digitali, flussi e procedure, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione;

DATO ATTO inoltre dell'assenza del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

DATO ATTO che il CUP attribuito al presente progetto è il seguente: CUP J21F22001850006;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

- la L. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023);
- l'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di approvare la ricognizione di cui sopra e di ricondurre al finanziamento di cui al CUP J21F2201850006 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, Investimento 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" i seguenti atti:
 - ✓ determinazione n. 143 del 05/08/2021 con la relativa liquidazione n. 30/2022, fattura n. 66/2022 del 27/01/2022 e mandato n. 75 del 12/02/2022;
2. Di dare atto che l'impegno di spesa n. 122/2021 a favore della Società Technical Design S.r.L. riferito al contratto di cui alla lettera a) è stato assunto sulla seguente codifica: 01.11-1.03.02.19.001 Capitolo 152/6 "TRANSIZIONE DIGITALE "del Bilancio di Previsione 2021-2023 - esercizio 2021;
3. Che il Comune di Orco Feglino in quanto soggetto attuatore assicura l'adozione di misure volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare l'assenza del "doppio finanziamento" di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su programmi e strumenti dell'Unione o su fondi nazionali e/o regionali.
4. Di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, si attesta l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., nonché la regolarità tecnica del medesimo provvedimento
5. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Servizio

Lottero Elisa

(firmato digitalmente)

**PARERE E VISTO FORMULATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 BIS, DEL
TESTO UNICO ENTI LOCALI 18/08/2000 N. 267**

ALLEGATO alla determinazione n. 136 DEL 14/06/2023

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Determina di ricognizione degli interventi inerenti l'avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale" - Missione 1 Componente 1 finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - CUP J21F22001850006.

In riferimento all'atto in oggetto, si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi del 1° comma dell'art. 147 bis e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 (impegno di spesa) / dell'art. 179 comma 3 (accertamento di entrata), del D. Lgs. n. 267/2000.

Orco Feglino, lì 15/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Lottero Elisa
(firmato digitalmente)